



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "G. Verga"

Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

Via Umberto, 341 – 96010, Canicattini Bagni (SR) Tel. 0931.945134

C.M.: SRIC816003 – C.F.: 93039260893 – Codice IPA: istsc_sric816003 – Codice Univoco: UFJ1UC

email: sric816003@istruzione.it – pec: sric816003@pec.istruzione.it – sito web: www.icvergacanicattini.edu.it

I IC "G.VERGA" CANICATTINI BAGNI

Prot. 0006667 del 23/10/2024

IV (Uscita)

Ai docenti,
agli studenti e alle famiglie
delle classi terze, quarte e quinte
di Scuola Primaria
Al Sito web

Anno scolastico 2024/25

Circolare n. 67

OGGETTO: Progetto "VERSO IL 20 NOVEMBRE" Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini 2024 – 4ª edizione - Calendario incontri

Si informa che le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria incontreranno gli operatori della Biblioteca Comunale " e dell'impresa sociale Passwork per delle attività miranti a sensibilizzare alla tematica dei diritti dei bambini e prepararsi alla manifestazione conclusiva del 20 novembre a Piazza Borsellino.

Il calendario degli incontri è il seguente:

DATA	ORA	CLASSE	PLESSO
Mercoledì 30/10/2024	9.30 – 10.50	3ª A	Plesso Garibaldi
	11.00 – 11.50	3ª A	Plesso Mazzini
	11.50 – 12.40	3ª B	
Martedì 5/11/2024	9.30 – 10.50	4ª A	Plesso Garibaldi
	11.00 – 11.50	4ª A	Plesso Mazzini
Martedì 12/11/2024	9.00 – 09.50	5ª A	Plesso Garibaldi
	09.50 – 10.40	5ª B	
	11.00 – 11.50	5ª A	Plesso Mazzini

Si allega il progetto.

Canicattini Bagni 23/10/2024

F. to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Clorinda Coppa
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93

Progetto "VERSO IL 20 NOVEMBRE"
Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini 2024
- 4° edizione -

Premessa

Il 20 novembre si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dei bambini e dei ragazzi. La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Quest'anno la Convenzione compie ben 35 anni ed essendo stata firmata da 196 Stati, ad oggi, è il trattato più ratificato in materia di diritti umani (in Italia la ratifica è avvenuta con Legge n.176 del 27 maggio 1991). La Carta dei diritti dell'infanzia è un documento molto importante perché riconosce, per la prima volta espressamente, che anche i bambini, le bambine e gli adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici, che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti.

Nel territorio di Canicattini Bagni si sono tenute ben tre edizioni della marcia dei diritti dell'infanzia e del progetto che lega il Comune di Canicattini Bagni e la Coop. Passwork con l'Istituto Comprensivo "G. Verga" e le realtà associative e del terzo settore nel nome della sensibilizzazione e del rispetto dei diritti di tutte le bambine e tutti i bambini. Anche quest'anno, per il quarto anno consecutivo, si ritiene doveroso ribadire l'importanza dei diritti dell'infanzia e di farlo insieme ai bambini, alle bambine e a coloro che collaborano ogni giorno per il loro sviluppo educativo e culturale. Per questo proponiamo una serie di incontri in classe già dal mese di ottobre con attività mirate e progettate per i bambini e le bambine per comprendere al meglio i diritti dei minori.

Premessa

La giornata del 20 novembre intende puntare alla consapevolezza da parte dei bambini e degli adulti sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il progetto intende inoltre fortificare la partecipazione alla *comunità educante*, con l'obiettivo di proseguire le sue attività di sviluppo pedagogico e culturale.

Azioni e contenuti

La tematica individuata per quest'anno e che leggerà tutti gli appuntamenti dentro e fuori la scuola è la sensibilizzazione al consumo alimentare consapevole, al diritto al cibo e alla lotta allo spreco. Partendo dalla lettura del libro "La zuppa lepron" di Giovanna Zoboli e Mariachiara Di Giorgio, si affronterà il tema individuato anche attraverso un'attività laboratoriale in classe. In relazione a suddetta tematica, sono stati individuati gli articoli della Carta dei Diritti dell'infanzia che saranno da bussola per orientare le successive attività.

- Art. 6

Gli Stati parti riconoscono che ogni fanciullo ha un diritto inerente alla vita.

Gli Stati parti assicurano in tutta la misura del possibile la sopravvivenza e lo sviluppo del fanciullo.

- Art. 24

Gli Stati parti riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi.

Gli Stati parti si sforzano di garantire l'attuazione integrale del summenzionato diritto e in particolare adottano ogni adeguato provvedimento per: a) diminuire la mortalità tra i bambini lattanti e i fanciulli; b) assicurare a tutti i minori l'assistenza medica e le cure sanitarie necessarie, con particolare attenzione per lo sviluppo delle cure sanitarie primarie; c) lottare contro la malattia e la malnutrizione, anche nell'ambito delle cure sanitarie primarie, in particolare mediante l'utilizzazione di tecniche agevolmente disponibili e la fornitura di alimenti nutritivi e di acqua potabile, tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale; d) garantire alle madri adeguate cure prenatali e postnatali; e) fare in modo che tutti i gruppi della società, in particolare i genitori e i minori, ricevano informazioni sulla salute e sulla nutrizione del minore, sui vantaggi dell'allattamento al seno, sull'igiene e sulla salubrità dell'ambiente e sulla prevenzione degli incidenti e beneficino di un aiuto che consenta loro di mettere in pratica tali informazioni; f) sviluppare le cure sanitarie preventive, i consigli ai genitori e l'educazione e i servizi in materia di pianificazione familiare.

Gli Stati parti adottano ogni misura efficace atta ad abolire le pratiche tradizionali pregiudizievoli per la salute dei minori.

Gli Stati parti si impegnano a favorire e incoraggiare la cooperazione internazionale in vista di ottenere gradualmente una completa attuazione del diritto riconosciuto nel presente articolo. A tal fine saranno tenute in particolare considerazione le necessità dei Paesi in via di sviluppo.

- Art. 27

Gli Stati parti riconoscono il diritto di ogni fanciullo a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale.

Spetta ai genitori o ad altre persone che hanno l'affidamento del fanciullo la responsabilità fondamentale di assicurare, entro i limiti delle loro possibilità e dei loro mezzi finanziari, le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del fanciullo.

Gli Stati parti adottano adeguati provvedimenti, in considerazione delle condizioni nazionali e compatibilmente con i loro mezzi, per aiutare i genitori e altre persone aventi la custodia del fanciullo ad attuare questo diritto e offrono, se del caso, un'assistenza materiale e programmi di sostegno, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, il vestiario e l'alloggio.

Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento al fine di garantire il mantenimento del fanciullo da parte dei suoi genitori o altre persone aventi una responsabilità finanziaria nei suoi confronti, sul loro territorio o all'estero. In particolare, per tener conto dei casi in cui la persona che ha una responsabilità finanziaria nei confronti del fanciullo vive in uno Stato diverso da quello del fanciullo, gli Stati parti favoriscono l'adesione ad accordi internazionali oppure la conclusione di tali accordi, nonché l'adozione di ogni altra intesa appropriata.

Fasi del programma di massima

IN CLASSE

1. Promozione dell'iniziativa all'interno delle classi terze, quarte e quinte, con le attività laboratoriali, le letture e i giochi didattici. Alle insegnanti verrà inoltre consegnato un kit operativo per attività da svolgere con i bambini che verranno poi esposte in piazza Borsellino il giorno 20 novembre. Le date proposte per gli incontri in classe, della durata di circa 50 minuti ciascuno, sono: 30 ottobre, 5 novembre e 12 novembre.



2. Raccolta dei materiali elaborati e organizzazione della mostra che verrà esposta nella mattina dedicata alla marcia dei diritti dei bambini.

ATTIVITA' FINALE

Replicando il successo ottenuto nelle tre precedenti edizioni, anche quest'anno si propone di confermare la marcia dei diritti dell'infanzia dalla scuola verso Piazza Borsellino e un'attività conclusiva nella giornata del 20 novembre, con giochi e attività all'aperto svolte dalle associazioni e dai gruppi aderenti al progetto. Si prevede anche quest'anno un piccolo spettacolo finale la cui modalità sarà legata al tema concordato.